



Anno 24 - n. 254
Novembre 2018

Direttore responsabile
Filippo Michelangeli
(direzione@suonare.it)

In redazione
Ilaria Mantovani
(redazione@suonare.it)

SOMMARIO

novembre 2018

PAGINE GIALLE

67 CHI È DI SCENA, i concerti del mese

chi è di **SCENA**

novembre

Concerti

PIEMONTE

Lunedì 5 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-09079267
Duo "Gazzana": Natascia Gazzana, vl;
Raffaella Gazzana, pf

S

torinosette

#1464

A CURA DI
CRISTINA CACCIA

CONTATTO
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA
Venerdì 2 Novembre 2018

46 LA STAMPA VENERDÌ 2 NOVEMBRE 2018

to7agenda

AGENDA DELLA SETTIMANA

Classica. Polincontri

Alle 18,30 nell'Aula Magna del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) il Duo Gazzana (le sorelle Natascia violino e Raffaella pianoforte) in pagine di Mozart (Sonata in sol maggiore K 379, Sonata in mi bemolle maggiore K 302), Dallapiccola (Tartiniana seconda), Part (Spiegel im Spiegel), Poulenc (Sonate FP 119). Euro 7; libero per under 28 e dipendenti Politecnico. Info: 011/0907926.

Musica

Il '900 di Rai Nuova Musica

Tutto sul côté francese il primo concerto di stagione per la Filarmonica del Regio; gli ungheresi Kurtág e Ligeti per RaiNuovaMusica.

Sabato 3: alle ore 20.30 James Conlon, per la serie rossa dei concerti dell'OsnRai, dirige di Sostakovič la «Nona Sinfonia»; nella seconda parte di serata, del novecentesco von Zemlinsky si ascolta una pagina evocativa dal titolo «La Sirenetta». Si tratta della replica del concerto di venerdì 2. Alle 21 al Teatro Vittoria per la stagione dell'Orchestra Polledro, direttore Federico Bisio, concerto con pagine di Elgar («Introduzione e Allegro per quartetto e orchestra d'archi op. 47»), con la partecipazione del Quartetto Res), di Bartók («Divertimento BB 118») e infine di Janáček la «Suite per orchestra».

Lunedì 5: alle 17 presso l'Auditorium Vivaldi della Biblioteca nazionale (in piazza Carlo Alberto) per Concertante Progetto Arte&Musica concerto dal titolo «Quartettango» con Marta Tortia e Damiano Babbini (violini), Ruggero Mastrolenzi (viola), Giuseppe Massaria (violoncello) e la partecipazione inconsueta dei danzatori Letizia Messina e Giacomo Bombonato: musiche di Gardel, Rodrigo, Jade e dell'immancabile Piazzolla. Alle 18.30, per la stagione di Polincontri Classica, presso l'Aula Magna del Politecnico di Torino, salirà sul palco l'affiatato Duo Gazzana (le sorelle Natascia e Raffaella, violino pianoforte); davvero inconsueto il percorso che prende le mosse da due «Sonate» di

Mozart (la «K 379» e la «K 302») appaiate, o meglio, idealmente 'rispecchiate' in «Tartini-ana seconda» del novecentesco Dallapiccola, «Spiegel im spiegel» (Specchio allo specchio) dell'estone Pärt e nella «Sonata FP 119» del francese Poulenc. Alle 21 al Teatro Regio la Filarmonica del Regio diretta da Karl-Heinz Steffens propone un programma tutto francese con l'impressionistico poema sinfonico «La Mer» di Debussy, quindi irresistibili pagine iberiche di Ravel («Rapsodie espagnole», «Pavane pour une infante défunte», «Alborada del gracioso» e l'inoscidabile «Boléro»). Per il Festival organistico internazionale, presso il Santuario di Santa Rita, alla *consolle* dello Zanin a quattro tastiere sederà il francese Maurice Clerc: musiche di Pachelbel, Benedetto Marcello, curiose trascrizioni da Fauré e ancora: pezzi di Vierne, Franck e CocherEAU. **Mercoledì 7:** alle 21 in Conservatorio per la serie pari dell'Unione Musicale Nuovo Trio d'archi italiano (prime parti dell'OsnRai): in programma il «Trio D 471» di Schubert, il «Trio op. 14 n. 4» del lucchese Boccherini e di Mozart il «Divertimento K 563». **Venerdì 9:** alle 20,30, presso l'Auditorium 'Toscanini' primo appuntamento per RaiNuovaMusica: sul podio Heinz Holliger e un programma tutto novecentesco; in apertura «Stele» dell'ungherese Kurtág, quindi si ascolta di Ligeti il «Concerto per pianoforte» e per finire il «Concerto per orchestra» di Bartók.

Attilio PIOVANO

ARCHI IN CONCERTO

a cura di Annalisa Lo Piccolo

PIEMONTE

TORINO

Politecnico di Torino
(www.polincontri.polito.it/classica)

05/11 ore 18.30, Politecnico di Torino:

Duo Gazzana; musiche di Mozart,

Dallapiccola, Pärt, Poulenc.

26/11 ore 18.30, Politecnico di Torino:

Quartetto Gerhard; musiche di Webern,
Mozart, Beethoven.

10/12 ore 18.30, Politecnico di Torino:

vi I. Rabaglia, pf A. Miodini; musiche di
Mozart.



Città di Torino

Torino
giovani

Concerti di Polincontri Classica

musica da camera, recital solistici, e seminari

da Lunedì 8 Ottobre 2018 a Lunedì 29 Aprile 2019

Riparte **Polincontri Classica** e quest'anno festeggia la sua **ventisettesima edizione** con una nuova assai ricca stagione, come di norma suddivisa in due blocchi: ottobre - dicembre 2018 e gennaio - aprile 2019.

Molta la musica da camera, numerosi i recital solistici, qualche curiosità e anche alcune sorprese, entro una programmazione dinamica e variegata: **20 gli eventi il lunedì alle 18,30**; *location* la cornice di lusso dell'Aula Magna 'G. Agnelli' del **Politecnico di Torino** - accessibile ai portatori di *handicap* - sala dall'impareggiabile acustica, dotata di uno in assoluto tra i migliori pianoforti della città, uno *Steinway* grancoda da decenni apprezzato dalle centinaia di interpreti che si sono avvicendati alla sua tastiera.

- **L'inaugurazione l'8 ottobre** con il pianista **Ludmil Angelov**; occasione privilegiata per accostarsi a pagine chopiniane: una ampia carrellata di *Mazurke* e precisamente l'*op. 7, 24, 33, 41, 56 e 59* accostate a due *Polacche* di intramontabile fama: l'*op. 44* e l'*op. 53 'Eroica'*.
- E il pianoforte ancora una volta sarà protagonista assoluto di alcuni concerti: è il caso del recital successivo, il **15 ottobre** con **Anna Kravtchenko** ancora per Chopin con la *Sonata op. 35* incastonata tra 10 *Notturmi*.
- Ancora la settimana successiva felice ritorno di **Saskia Giorgini** in un articolato programma che spazia da Haydn, Schubert e Liszt fino al rumeno Enescu.

- Quindi sarà la volta di **Filippo Gamba**, vero specialista di Beethoven (interprete di lusso che conduce integrali delle Sonate pianistiche del compositore di Bonn da svariate stagioni in più teatri italiani contemporaneamente) e si tratta del concerto del **12 novembre** in cui si ascolteranno le due *Sonate* dell'op. 27, la *Sonata op. 13 'Patetica'* e l'op. 57 '*Appassionata*'.
- La settimana successiva alla tastiera siederà la giovane **Irene Veneziano** con un programma che spazia ancora da Chopin (*Prima Ballata*, *Berceuse op. 57* e due *Scherzi*, il n. 1 e il n. 2) a Musorgskij con i mirifici Quadri da una esposizione.
- In primavera nel concerto del **4 marzo** ecco **Enrico Stellini** che accosterà le *4 Ballate* chopiniane ai *12 Preludi del Primo Libro* di Debussy.
- Ancora il pianoforte, ma questa volta in duo con il violino: per il recital delle sorelle **Natascia e Raffaella Gazzana** che il **5 novembre** proporranno Mozart da accostare a Dallapiccola, Pärt e Poulenc: un percorso che non mancherà di creare emozioni con i suoi fili rossi sottesi che spaziano tra epoche cronologiche e aree geografiche.
- E ancora **Alberto Miodini** con il violino di **Ivan Rabaglia**: il **10 dicembre** interpreteranno un programma interamente dedicato alle Sonate mozartiane (*K 301*, *K 454*, *K 304* e infine *K 526*).
- Il violoncellista **Enrico Bronzi** calcherà il palco del Politecnico ancora una volta con l'amico **Gianluca Cascioli**, pianista che non ha bisogno di presentazioni, per la seconda parte dell'integrale delle *Sonate per violoncello e pianoforte* di Beethoven alternate alla *Sonata op. 25 n. 3* del novecentesco Hindemith e a *3 Elegie* di recente composte da parte di Cascioli stesso.
- Mozart e il violino ancora per l'**11 marzo** con una coppia vincente e si tratta di **Alessandro Milani** (Spalla dell'OSN Rai) e del pianista **Roberto Issoglio**: si ascolteranno le Sonate *K 296*, *K 378*, *K 303* e *K 305*: un'occasione per raffronti complementari con gli altri appuntamenti con il musicista salisburghese.
- E poi ancora **Carlo Guaitoli (18 marzo)** che porterà presso l'Aula Magna del Politecnico un programma tutto sul fronte novecentesco con Debussy, Ravel, Ginastera, Piazzola e poi libero sfogo all'improvvisazione - genere prediletto dall'artista veneto - con una *Suite* improvvisata su *Porgy and Bess* di Gershwin.

Ancora Mozart, ancora il pianoforte questa volta declinato sul versante dei Concerti pianistici: 3 Concerti rispettivamente eseguiti da 3 artisti della tastiera e affiancati dal Quintetto d'archi di Torino (Sergio Lamberto maestro concertatore): si tratta del programma del pomeriggio di lunedì **29 ottobre** con **Massimiliano Génot** che interpreterà il Concerto *K 414*, poi siederà alla tastiera **Claudio Voghera** per il più piccolo ed intimista *K 449* ed infine, conclusione di serata con **Giacomo Fuga** e il Concerto *K 415*. Una vera delizia da non perdere!

Largo ai giovani e allora ecco lo spagnolo **Quartetto Gerhard** che accosterà il mozartiano Quartetto K 421 a quello di Beethoven dell'op. 18 n. 3, con il Lagsamer Satz del Novecentesco Webern (il **26 novembre**) e ancora il **Quartetto Hermès**, formazione parigina, che appaierà il maturo Quartetto op. 135 di Beethoven alle 6 Bagatelle di Webern e al Quartetto Rosamunde D 804, vero testamento spirituale di Schubert (il **25 marzo**). Finale alla grande con il **Quartetto Auryn**, uno tra i massimi quartetti europei del momento, ancora per Beethoven con 3 Composizioni per formazione d'archi: l'op. 18 n. 2, l'op. 133 'Grande Fuga' e infine l'op. 59 n. 3 che suggellerà l'intera stagione 2018/2019 il **29 aprile**. I concerti con le formazioni quartettistiche vedono la collaborazione di Polincontri - come già gli scorsi anni - con l'Associazione Il Timbro di Ivrea e con l'Istituto Musicale Città di Rivoli. Mentre il concerto inaugurale è in collaborazione con Onda Sonora di Alessandria.

Polincontri non è solo classica e allora non manca nemmeno un appuntamento con il **Molesto Five** che ci condurrà per mano nell'epoca d'oro del jazz (il 3 dicembre) e uno l'**8 aprile** con l'**Ensemble Collegio Einaudi** (formazione legata al Politecnico e agli studenti residenti nella struttura omonima) e il pianista compositore **Dario Di Gregorio** più volte ospite delle maratone studentesche che coniuga il percorso di studio ingegneristico a quello musicale con eguale professionalità. Anche questo è Polincontri, anche questo è il Politecnico di Torino: unire i giovani e unire le fonti del sapere.

Tutti i dettagli per le condizioni di accesso, la conferma degli abbonamenti e le nuove sottoscrizioni sul sito www.polincontri.polito.it/classica dove sono reperibili i programmi in dettaglio e le bio degli artisti.

Data aggiornamento:

12 Ottobre 2018

<https://www.lastampa.it/2018/10/31/torinosette/il-duo-gazzana-in-concerto-al-politecnico-XvFYaj4OnaYiRKf8Zqw7cM/pagina.html?dataInizio=&dataFine=&dataGiorno=&orario=&agenda=Musica%20Classica&citta=&ricerca=&typeSearch=mappa>

torinosette

NUMERO 1485



OBIETTIVO SU

POPJAZZ&CLUBBING

TEATRO

MUSICA CLASSICA

CINEMA&TV

RUBRICHE

AGENDE

NEWS

VIDEO

IL DUO GAZZANA IN CONCERTO AL POLITECNICO

Corso Duca Degli Abruzzi 24, Torino

Da lunedì 05 novembre Alle 18,30

Telefono: [011/090.7926-7806](tel:011/090.7926-7806)

Agenda: MUSICA CLASSICA



Nell'Aula Magna "Giovanni Agnelli" per "Polincontri Classica" è di scena il **Duo Gazzana**, formato dalle sorelle **Natascia Gazzana** al violino e **Raffaella Gazzana** al pianoforte: Sonata in sol maggiore K 379 di Mozart, Tartiniana seconda di Dallapiccola, Spiegel im Spiegel di Pärt, Sonata in mi bemolle maggiore K 302 di Mozart e Sonate pour violon et piano FP 119 di Poulenc. Ingresso 7 euro, gratuito per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti del Politecnico.

Stagione [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

05/11/2018 - CONCERTO

Duo Gazzana (Natascia Gazzana, violino - Raffaella Gazzana, pianoforte)

programma di sala  (314,83 kB)

Composto dalle sorelle Natascia e Raffaella, così affiatate nell'arte e nella vita da essere considerate gemelle, italiano per origine, cultura, gusto e formazione, il duo ha ricevuto un'educazione musicale internazionale con musicisti di chiara fama quali B. Canino, R. Ricci, Y. Menuhin, C. Romano, P. Farulli, P. Amoyal e coltivato allo stesso tempo interessi extramusicali. Le sorelle Gazzana sono laureate in Lettere all'Università "La Sapienza" di Roma (Natascia con indirizzo in Storia dell'Arte contemporanea, Raffaella in Musicologia) e hanno la passione per le arti, il cinema, le lingue, la lettura, i viaggi.



Ovunque si esibisce, il duo si fa apprezzare per la scelta dei programmi, il calore delle interpretazioni, la presenza scenica e la sintonia che stabilisce con il pubblico. Il duo ha avuto l'onore di esibirsi per il Principe Carlo di Inghilterra, in occasione della visita ufficiale in Italia, per il centenario della nascita del compositore W. Walton; è stato Ambasciatore della città di Firenze e Government guest del Giappone in occasione di importanti celebrazioni delle relazioni internazionali tra l'Italia e il Paese del Sol Levante. Ha debuttato a New York e a Tokyo, recentemente ha effettuato una *tournee* in Cina e si è esibito a Mosca in uno spettacolo multimediale dedicato ad A. Tarkovskij.

Possiede un vasto repertorio che spazia dai classici ai contemporanei, ha il gusto per la ricerca in territori musicali poco esplorati, spesso distanti fra loro per cultura e storia. Al duo sono state dedicate opere di compositori contemporanei quali V. Silvestrov, D.H. Phúc, F. Maffei, T. Kõrvits, B. Canino. Il Duo Gazzana è la prima formazione di musica da camera italiana a registrare per ECM Records. Il cd con musiche di Poulenc, Walton, Dallapiccola, Silvestrov, Schnittke è stato classificato tra i migliori dieci del 2014 dal «Sunday Times». Nell'Aprile 2018 è stato pubblicato un nuovo cd per ECM Records.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)



POLITECNICO DI TORINO

POLITOCOMUNICA

Corporate Image Events Multimedia Press Room

Home > Events > Appuntamenti > Duo Gazzana (Natascia Gazzana, violino - Raffaella Gazzana, pianoforte)

Appuntamenti

- Organizzazione
- Promozione
- Location
- Inaugurazioni A.A. e grandi eventi
- Top Experiences

< NOVEMBRE 2018 >

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Categoria: Eventi Poli
Stato: Archiviata

5 novembre 2018 - ore 18.30

DUO GAZZANA (NATASCIA GAZZANA, VIOLINO - RAFFAELLA GAZZANA, PIANOFORTE)

Aula Magna del Politecnico di Torino – Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino

Duo Gazzana (Natascia Gazzana, violino - Raffaella Gazzana, pianoforte)

- Mozart Sonata in sol maggiore K 379
- Dallapiccola Tartiniana seconda
- Pärt Spiegel im Spiegel
- Mozart Sonata in mi bemolle maggiore K 302
- Poulenc Sonate pour violon et piano FP 119

Ingresso libero per i dipendenti del Politecnico, per i giovani fino a 28 anni e per i soci Polincontri (per gli altri ingresso € 7,00)

Per ulteriori informazioni

▶ programma (404 KB)



<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/11/05/polincontri-il-duo-gazzanaTorino13.html>

la Repubblica+ | Mobile | Facebook | Twitter

la Repubblica.it

Archivio

Home

Publico

Economia&Finanza

Sport

Spettacoli

Cultura

Polincontri Il duo Gazzana

Nel nuovo concerto dei "Polincontri Classica", alle 18.30 l'aula magna del Politecnico accoglie il Duo Gazzana impegnato in programma che coniuga Mozart con pagine del Novecento.

05 novembre 2018



Torino

Il Duo Gazzana suona al Politecnico, La verità sul processo Andreotti

Lunedì 05 novembre 2018

di GABRIELLA CREMA

05 novembre 2018



[...]

POLINCONTRI CLASSICI

Nel nuovo concerto dei "Polincontri Classica", alle 18.30 l'aula magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24 si trasforma in auditorium per accogliere il Duo Gazzana impegnato in programma che coniuga Mozart con pagine del Novecento di Dallapiccola, Pärt e Poulenc in un gioco di rimandi allo specchio. Info 011/0907926-7806.

[...]

<https://selfieus.com/tag/dallapiccola>



Polincontri Classica



- **@Polincontri classica**

Si può essere sorelle perché figlie degli stessi genitori. Si può essere sorelle perché si suona sempre insieme.

Natascia e Raffaella sono entrambe le cose: l'affiatamento è tale da far sembrare che una sola entità stia suonando il pianoforte e il violino, allo stesso momento, in un modo straordinario. Grazie per le emozioni che ci avete regalato! #mozart #dallapiccola #poulenc #pärt #piano #violin #torino #polito #polincontriclassica #policlassica

<https://selfieus.com/tag/dallapiccola>



DUO GAZZANA

📍 Politecnico di Torino



- [@Duogazzana](#)

Concert tonight in Turin at Aula Magna G. Agnelli, [Politecnico](#) di Torino. Photo by [@caterinadiperri](#)
[@polincontri_classica](#) #torino #turin #agnelli #recital [@ecm_records](#) #italy #sisters #concert #livemusic
#recordingartist #mozart #dallapiccola #arvopärt #poulenc #politecnicoditorino #instanlife #instanmusic
#aulamagna



LUNEDÌ
5 NOVEMBRE 2018

ore 18.30

Aula Magna

CONCERTO



Polincontri *classica*

www.polincontriclassica.it

Duo Gazzana

Nataschia Gazzana, violino - Raffaella Gazzana, pianoforte



MOZART

Sonata in sol maggiore K 379

DALLAPICCOLA

Tartiniana seconda

PÄRT

Spiegel im Spiegel

MOZART

Sonata in mi bemolle
maggiore K 302

POULENC

Sonate pour violon
et piano FP 119

FREE FOR STUDENTS
INGRESSO GRATUITO
PER GLI STUDENTI



Maggior sostenitore



Con il contributo di



POLITECNICO
DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO



www.facebook.com/polincontri.classica



www.youtube.com/user/PolincontriClassica



[polincontri_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)



2018

I CONCERTI DEL POLITECNICO

POLINCONTRI CLASSICA

2019

Lunedì 5 novembre 2018 - ore 18,30

Duo Gazzana

Natascia Gazzana *violino*

Raffaella Gazzana *pianoforte*

Mozart Dallapiccola

Pärt Poulenc



POLINCONTRI

POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXVII edizione

5° evento

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata in sol maggiore K 379 (K⁶ 373a)

20' circa

Adagio - Allegro

Tema con variazioni. Andantino cantabile

Luigi Dallapiccola (1904-1975)

Tartiniana seconda

12' circa

Pastorale. Molto calmo, ma senza trascinare

Tempo di Bourrée

Intermezzo. Grazioso; con semplicità

Presto, leggerissimo

Variazioni

Decisamente

Maestoso

Tranquillo

Doloroso (Canon per augmentationem, contrario motu)

Alla Sarabanda (Canon cancrizans)

Deciso, duramente (Canon ad Hypodiapason)

Con gagliardia

Arvo Pärt (1935)

Spiegel im Spiegel

8' circa

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in mi bemolle maggiore K 302 (K⁶ 293b)

14' circa

Allegro

Rondeau. Andante grazioso

Francis Poulenc (1899-1963)

Sonate pour violon et piano FP 119

20' circa

Allegro con fuoco

Intermezzo. Très lent et calme

Presto tragico

Un programma davvero ben impaginato - quello predisposto dal Duo Gazzana per la serata odierna - volto a giocare di sponda tra XVIII e XX secolo. Ed allora ecco possibili rimandi e confronti: con Mozart che idealmente si 'rispecchia' in pagine del '900.

È ben nota, nella formazione di Mozart, la centralità della figura del padre Leopold, compositore di modesta levatura, quanto eccellente violinista, nonché autore d'un pregevole *Metodo*. Quanto a Wolfgang la sua predilezione - si sa - era per il pianoforte: ciò nonostante egli non disdegnò lo strumento paterno per il quale scrisse svariati lavori, sia sul versante dei concerti, sia in ambito sonatistico: al riguardo è sintomatico ch'egli abbia adottato inizialmente la titolazione di *Sonate per pianoforte e violino* e non già il contrario, quasi a ribadire il ruolo dello strumento da tasto; benché tali pagine non eguagliino i vertici delle opere tastieristiche, esse rappresentano pur tuttavia un rilevante lascito.

Anche in questo settore il salisburghese esordì nella più tenera infanzia con le *Sonate K 6-9* degli anni 1762-64; ci fu poi la prima serie delle *Sei Sonate K 10-15* con dedica alla regina Sofia Carlotta (Londra 1765), cui fece seguito un'altra raccolta di altrettante *Sonate K 26-31* dedicate alla principessa Carolina di Nassau-Weilburg (l'Aja 1766): lavori che definire di apprendistato è riduttivo, benché risentano ancora di 'maniere' passatiste.

Per imbattersi in una nuova serie di *Sei Sonate (K 301-306)* occorre giungere al biennio 1777-78: e si tratta di opere composte durante il soggiorno a Mannheim (ottobre 1777 - marzo 1778) nonché dopo l'arrivo a Parigi. Furono dedicate a Maria Elisabeth del Palatinato e pubblicate dall'editore parigino Sieber quali *op. I*.

Composta tra aprile e luglio del 1781, l'anno che vide l'abbandono dell'odiata Salisburgo da parte di Wolfgang e l'affrancamento dall'austero arcivescovo Colloredo, la ***Sonata K 379*** venne 'assemblata' assieme alla *K 296*, alla *K 378* e alle più recenti *K 376*, *377* e *380* per la pubblicazione da parte di Artaria (*Sei Sonate op. II*). Dedicata all'allieva Josepha Barbara Auernhammer - figlia del consigliere di corte Johann Michael, pianista di professione e accompagnatrice di Mozart stesso in numerosi concerti - l'intera serie ebbe immediata risonanza nella città austriaca. La *Sonata K 379* si apre con un solenne *Adagio* di straordinaria intensità poi seguito da un teso *Allegro* di «fulminea icasticità drammatica»; infine una serie di amabili *Variazioni* pur non prive di trasalimenti patetici (la *quarta*).

Concepita quale vero e proprio omaggio alla memoria del grande violinista istriano, illustre conterraneo settecentesco di Dallapiccola, ***Tartiniana seconda*** vide la luce nel 1955 segnando un nuovo improvviso ritorno alla tonalità da parte del compositore che dedicò il lavoro all'amico Sandro Materassi, per lungo tempo suo *partner* d'eccezione; con lui Dallapiccola formò infatti un duo concertistico di grande prestigio ed effettuò numerose *tournées* internazionali.

Così come già nella prima *Tartiniana*, composta qualche anno innanzi, anche qui Dallapiccola, assecondando la propria vocazione alla polifonia, «fece un uso cospicuo degli artifici canonici, alla decifrazione dei quali contribuì egli stesso con importanti indicazioni» (Kämper). Buona parte del lavoro è sostanziata da una fitta trama di linee contrappuntistiche; ma è soprattutto nel *primo movimento* che «la tessitura canonica si ispessisce»: una quieta *Pastorale* dai bucolici incisi puntati, interamente giocata su due canoni per moto retrogrado. Analogamente accade nell'*ultimo tempo* costituito da una sequenza di fantasiose e contrastanti *Variazioni* dalla densa scrittura. Quanto ai restanti movimenti, vigoroso ed energico si presenta il *secondo tempo*, una *Bourrée* dai ritmi squadrati cui si contrappongono le più sommesse atmosfere del successivo *Intermezzo*. Un virtuosistico *Presto*, dagli stilemi tipicamente violinistici, cosparso di

funamboliche figurazioni, precede le già citate *Variazioni* conclusive i cui registri stilistici spaziano dalla solenne maestosità delle prime due al mesto eloquio della *quarta*, per decollare con gli appariscenti incisi dell'ultima, proclamata a piena voce. Riapparendo in ognuna sotto nuove spoglie, e pur sempre perfettamente riconoscibile, il gagliardo tema rigenera costantemente se stesso in una caleidoscopica varietà che affascina. Della fortunata composizione eseguita per la prima volta il 14 marzo 1956 a Londra, l'autore approntò inoltre una versione per orchestra su incarico della Rai.

Compositore tra i più interessanti e originali nel panorama contemporaneo, l'estone Arvo Pärt - la cui musica pare nascere dal silenzio - si è foggiato un personalissimo e suggestivo linguaggio che, fondato sulla massima semplificazione dei parametri, attinge ad una spiccata spiritualità; dei suoi brani (tra i molti assurti a vasta notorietà *Cantus in memoriam Benjamin Britten*, *Fratres*, *Tabula rasa*) si è parlato spesso in termini di «trasparenza emotiva» e di minimalismo sacro. Composto nel 1978, ***Spiegel im Spiegel (Specchio a specchio)***, con le sue atmosfere ipnotiche e la ialina purezza delle sue triadi, appare emblematico del suo stile: volto a suggerire il superamento della materia e dei confini terrestri verso un pacificante orizzonte di luce e sovrumana quiete.

Ancora Mozart in penultima posizione e si tratta della ***Sonata K 302*** risalente al febbraio del 1778 (appartenente al gruppo cui si faceva riferimento più sopra), la cui gestazione venne ad intersecarsi con le opere per flauto destinate all'*amateur* De Jean (*K 313*, *314* e *315*) ed alle tre grandi arie *Alcandro, lo confesso K 294*, *Se al labbro mio non credi K 295* e *Basta, vincerai K^o 295a* che coronano il periodo *mannheimer*. Stando all'epistolario risulta che Mozart, durante il viaggio tra Salisburgo e Mannheim, abbia preso visione d'un gruppo di *Sei Sonate* di Joseph Schuster, maestro di cappella a Dresda: dovette apprezzarne il contenuto se si premurò di inviarle all'adorata sorella Nannerl corredandole con parole lusinghiere. Ed è probabile che tali lavori, al pari delle composizioni di Johann Christian Bach, abbiano costituito una sorta di modello formante per la serie di opere in questione nelle quali Mozart prese le distanze dall'antica forma del duetto per clavicembalo con accompagnamento di violino. Lo strumento ad arco (non più *ad libitum*) e quello da tasto ora si pongono infatti su un piano paritario, in una dimensione concertante: significativo prodromo della moderna sonata per violino e pianoforte.

Tagliata in due soli movimenti, esordisce con un *Allegro* considerato «uno dei documenti più clamorosi di beethovenismo *ante litteram*, non sublime o tragico, ma di scatenata umorale allegria» (Ballola-Parenti). Un *Allegro* dunque improntato ad una «brusca e

chiassosa giovialità», con tanto di «umoristico, rumoroso *crescendo* alla Mannheim», un «esagitato sviluppo» ed un epilogo che riserva ancora una sorpresa. Quanto al *Rondeau* dall'insistito ritmo dattilico, pur guardando espressamente al coevo gusto francese, nel contempo pare altresì anticipare lo Schubert dei pianistici *Momenti Musicali*, degli *Improvvisi* e perfino del *finale* della *Sonata D 960*.

Appartenente al cosiddetto gruppo *Le Six*, Francis Poulenc fu musicista di prima grandezza, raffinato e colto, buon melodista, nonché estremamente versatile quanto a generi affrontati (dall'orchestra al teatro, dalla musica sacra al concerto). All'ambito cameristico si dedicò sempre con particolare assiduità lasciando alcune gemme preziose. Composta nella quiete di Noizay tra l'estate del 1942 e Pasqua del 1943 la **Sonata per violino e pianoforte** è dedicata alla memoria di Federico Garcia Lorca. La prima esecuzione ebbe luogo il 21 giugno 1943 ad opera di Ginette Neveu; al pianoforte sedeva l'autore. L'editore Eschig l'anno successivo diede alle stampe il lavoro che Poulenc sottopose a revisione nel 1949. Egli stesso dichiarò espressamente di essersi ricondotto a modelli brahmsiani come pure a Debussy: non a caso, per quanto curioso possa apparire l'accostamento stilistico, è possibile inventariare qua e là vaghe assonanze di entrambi i sommi autori citati.

Disseminata di preziosità armonico-timbriche, la *Sonata* presenta un *primo tempo* in forma ternaria con un secondo tema deliziosamente cantabile. Il dolce *Intermezzo* reca la citazione di un verso di Garcia Lorca («*la guitare fait pleurer les songes*») con esplicito riferimento all'amato strumento. Giocato su sonorità di tessitura acuta, s'impone all'attenzione per l'intensità espressiva; a prevalere è una malinconica nostalgia mentre il *Finale* si pone espressamente quale mimesi della cattura e della fucilazione del giovane poeta. Poulenc si mostrò forse eccessivamente autocritico nei confronti di tale movimento che, a ben guardare, pur presentando uno sviluppo a tratti un poco artificioso, si rivela non privo di fascino e carico di *pathos*, in sintonia con gli assunti programmatici.

Attilio Piovano



Duo Gazzana

Composto dalle sorelle Natascia e Raffaella, così affiatate nell'arte e nella vita da essere considerate gemelle, italiano per origine, cultura, gusto e formazione, il duo ha ricevuto un'educazione musicale internazionale con musicisti di chiara fama quali B. Canino, R. Ricci, Y. Menuhin, C. Romano, P. Farulli, P. Amoyal e coltivato allo stesso tempo interessi extramusicali. Le sorelle Gazzana sono laureate in Lettere

all'Università "La Sapienza" di Roma (Natascia con indirizzo in Storia dell'Arte contemporanea, Raffaella in Musicologia) e hanno la passione per le arti, il cinema, le lingue, la lettura, i viaggi.

Ovunque si esibisce, il duo si fa apprezzare per la scelta dei programmi, il calore delle interpretazioni, la presenza scenica e la sintonia che stabilisce con il pubblico. Il duo ha avuto l'onore di esibirsi per il Principe Carlo di Inghilterra, in occasione della visita ufficiale in Italia, per il centenario della nascita del compositore W. Walton; è stato Ambasciatore della città di Firenze e Government guest del Giappone in occasione di importanti celebrazioni delle relazioni internazionali tra l'Italia e il Paese del Sol Levante. Ha debuttato a New York e a Tokyo, recentemente ha effettuato una *tournee* in Cina e si è esibito a Mosca in uno spettacolo multimediale dedicato ad A. Tarkovskij. Possiede un vasto repertorio che spazia dai classici ai contemporanei, ha il gusto per la ricerca in territori musicali poco esplorati, spesso distanti fra loro per cultura e storia. Al duo sono state dedicate opere di compositori contemporanei quali V. Silvestrov, D.H. Phúc, F. Maffei, T. Kõrvits, B. Canino. Il Duo Gazzana è la prima formazione di musica da camera italiana a registrare per ECM Records. Il cd con musiche di Poulenc, Walton, Dallapiccola, Silvestrov, Schnittke è stato classificato tra i migliori dieci del 2014 dal «Sunday Times». Nell'Aprile 2018 è stato pubblicato un nuovo cd per ECM Records.

Prossimo appuntamento: lunedì 12 novembre 2018

Filippo Gamba pianoforte
musiche di **Beethoven**

Maggior sostenitore

 **Compagnia
di San Paolo**

Con il contributo di



**POLITECNICO
DI TORINO**

 **REGIONE
PIEMONTE**

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO

Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00
Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89
<http://www.polincontri.polito.it/classica/>







Concerto 5 novembre 2018

LUNEDI
5 NOVEMBRE 2018
ore 18.30
Aula Magna

Polincontri classica

Duo Gazzana
Nataschia Gazzana, violino - Raffaella Gazzana, pianoforte

MOZART
Sonata in sol maggiore K. 379

DALLAPICCOLA
Tartiniana seconda

PÄRT
Spiegel im Spiegel

MOZART
Sonata in mi bemolle
maggiore K. 302

POULENC
Sonate pour violon
et piano FP 119

FREE FOR STUDENTS
INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI

L'affiatamento di due sorelle tradotto in musica: Nataschia e Raffaella Gazzana sono le protagoniste del prossimo concerto! Pronti a farvi travolgere dalle note di Mozart, Dallapiccola, Pärt e Poulenc? Ci vediamo lunedì! #policlassica



Si può essere sorelle perché figlie degli stessi genitori. Si può essere sorelle perché si suona sempre insieme. Nataschia e Raffaella sono entrambe le cose: l'affiatamento è tale da far sembrare che una sola entità stia suonando il pianoforte e il violino, allo stesso momento, in un modo straordinario. Grazie per le emozioni che ci avete regalato! #mozart #dallapiccola #poulenc #pärt #piano #violin #torino #polito #polincontriclassica #policlassica